

## Ferretto (An) «Basta favori alla politica»

III GIUSI DI LAURO

■■■ «Innanzitutto mi dispiace molto non aver ricevuto direttamente gli elenchi con i canoni di affitto che ho richiesto attraverso la mia interrogazione».

E' sul piede di guerra Silvia Ferretto Clementi rispetto al tema della sua interrogazione avanzata il 12 novembre scorso. Il consigliere di An vuole vederci chiaro in particolare circa gli affitti degli alloggi Aler di pregio con relativi canoni di affitto e di quelli affittati a partiti o associazioni con relativi canoni di affitto. «Il fatto che non me lo abbiano comunicato significa è fuori dal protocollo».

**Cosa pensa del fatto che questi alloggi vengano affittati ai partiti politici?**

«Non sono d'accordo, considerando che i partiti ricevono già finanziamenti pubblici, quindi non capisco perché debbano avere questo ulteriore privilegio, invece di favorire molte associazioni, come la tazzinetta benefica ad esempio».

**L'Aler spiega queste assegnazioni in base al contrasto del degrado di molte zone periferiche.**

«La motivazione è buona, però proprio per questo penso che sia meglio destinare questi spazi a centri per anziani, o bambini. In periferia c'è molta fame di luoghi di aggregazione. Servono anche posti dove studiare per i giovani».

**Pensa che questi affitti di questi locali Aler siano ben pubblicizzati?**

«Credo di no, visto che come dice l'azienda ci sono molti luoghi sfiti. La comunicazione fa acqua da tutte le parti. Basterebbe pubblicare anche solo per un giorno un'inserzione sul giornale o fare uno spot su una televisione locale».

**Tra i partiti politici affittuari ci sono tre morosi per i quali l'Aler ha avviato una procedura legale.**

«Vorrei sapere chi sono, ci manca anche che non paghino».

**Questi locali sono in zone periferiche, spesso lasciati a se stessi, nei seminterrati dei palazzi popolari. L'Aler in questo modo spiegherebbe la funzione sociale degli affittuari.**

«Credo che le associazioni a maggior ragione sarebbero più motivate a sistemare questi spazi, renderli vivibili e aperti a tutti, non solo a chi frequenta i partiti».

**Si rivolge nella sua interrogazione solo alle edilizie regionali milanesi?**

«No, al contrario, vorrei poter avere accesso alle informazioni complete relative a tutta l'edilizia regionale, anche a quella di pregio. E mi riferisco a tutti gli enti della Regione. Nella mia interrogazione ne parlo espressamente. Il fatto poi che ancora adesso non abbia l'elenco completo con i canoni di affitto la leggo come una ritorsione verso di me che ho diffuso gli elenchi mai finora resi pubblici».